

N. 27.192 repertorio

N. 17.219 raccolta

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE DELIBERA LA
TRASFORMAZIONE IN ENTE DEL TERZO SETTORE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno ventinove
del mese di novembre
alle ore diciassette

29.XI.2023 (h.17)

in Arona (NO), nel mio studio in Piazza del Popolo n.17.
Avanti a me dottor ENRICO MAJONI notaio residente in Arona,
iscritto presso il Collegio Notarile di Verbania,

si è costituito il signor

- **SANDRINI GIORGIO**, nato a Vicenza (VI) il 17 gennaio 1950,
domiciliato per la carica in Pavia (PV) alla Piazza Castello
n. 19, pensionato.

Detto comparante della cui identità personale io notaio sono
certo

premette

che è stata indetta per oggi a quest'ora ed in questo luogo
la riunione del Consiglio di Amministrazione della
Fondazione di nazionalità italiana

**"CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS
(C.I.R.N.A.) ONLUS"**, con sede legale in Pavia (PV) alla
Piazza Castello n. 19, codice fiscale e partita IVA n.
10242930153, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
di Pavia al n. 467, Ente Morale riconosciuto con decreto
ministeriale del giorno 8 febbraio 1995 (in G.U. n.66 20
Marzo 1995), per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Trasformazione della fondazione da ONLUS ad Ente
Filantropico del Terzo Settore;
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale conforme
alla normativa del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 3
luglio 2017 n.112 e n.117;
3. Nomina membri del Consiglio di Amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Quindi il comparante avendo assunto a norma dell'art 10 del
vigente statuto sociale, la presidenza dell'assemblea,
CONSTATA E DA' ATTO che la stessa è regolarmente costituita,
ai sensi dell'art.7 del vigente statuto, in quanto:

a) sono presenti/collegati in audioconferenza i seguenti
membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di
esso comparante signor SANDRINI GIORGIO, Presidente, Giuseppe
Saverino Pasquale Nappi, Presidente Onorario, Paolo Angelo
Mazzarello, Vice Presidente, Roberto Nappi, Lara Merighi,
Consiglieri mentre:

* ha giustificato la sua assenza il Consigliere signor Paolo
Bacchi;

* è stato informato della presente riunione il Revisore dei
Conti signor Maurizio Bianchi;

**REGISTRATO
A NOVARA
IL 07/12/2023
N. 14811
SERIE 1T
CON € 200,00**

b) esso stesso Presidente si è accertato dell'identità degli intervenuti;

c) tutti gli intervenuti hanno dichiarato di ritenersi sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto di aver verificato la regolarità della costituzione del Consiglio, di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, quindi

RICHIEDE a norma di legge il mio ministero per la redazione del verbale;

APRE LA SEDUTA

Io notaio, aderendo alla superiore richiesta, faccio constare come segue dello svolgimento della riunione del Consiglio.

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente, espressamente autorizzato dal Consiglio alla loro discussione unitaria, fa presente ai consiglieri quanto segue:

- * che esiste l'opportunità di trasformare la fondazione dalla forma di Onlus alla forma di Ente Filantropico del Terzo Settore, adeguandola alla normativa vigente in materia di Enti del Terzo Settore;

- * che, ai sensi della vigente normativa, la denominazione sociale della trasformanda Fondazione deve contenere l'indicazione di "Ente Filantropico ETS";

- * che, ai sensi della vigente normativa, la trasformanda fondazione, perseguirà, senza scopo di lucro, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Inoltre il Presidente, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), espone quanto segue:

- * che la fondazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS (C.I.R.N.A.) ONLUS" è stata costituita con atto a rogito notaio Leonardo Soresi di Milano in data 13 giugno 1990 nr. 43.720/5.414 di repertorio, registrato a Milano il 25 giugno 1990 al n. 12063 serie 1B;

- * che l'indirizzo pec, il sito internet e il recapito telefonico della suddetta Fondazione sono i seguenti: fondazionecirna@pec.studio-rossi.it - www.cirna.it - 333 540506;

- * che le persone titolari di cariche sociali sono le seguenti:

- il comparente signor GIORGIO SANDRINI , nato a Vicenza (VI) il giorno 17 gennaio 1950, residente a Belgirate (VB) in Via per Magognino n.7, cittadino italiano, codice fiscale: SND GRG 50A17 L840P, riveste le qualifiche di consigliere a vita, con nomina in data 25/10/2017, e di presidente del consiglio di amministrazione, con nomina in

data 23/09/2019. Il medesimo ha la legale rappresentanza

della Fondazione, convoca e presiede il consiglio di amministrazione, autorizza impegni di spesa nei limiti annualmente stabiliti da Consiglio. Nei casi di urgente necessità, il presidente adotta, sotto la propria responsabilità, gli atti deliberativi di competenza del Consiglio di Amministrazione, con l'esclusione di quelli riguardanti modifiche statutarie, bilanci e regolamenti.

- il signor GIUSEPPE SAVERINO PASQUALE NAPPI, nato a Liverni (NA) il giorno 23 ottobre 1939, residente a Pavia (PV) alla via Giuseppe Moruzzi n.5, cittadino italiano, codice fiscale: NPP GPP 39R23 E620N, riveste le qualifiche di consigliere a vita, con nomina in sede di costituzione della fondazione medesima in data 13/06/1990, presidente onorario del consiglio di amministrazione, con nomina in data 25/10/2017.

- il signor PAOLO ANGELO MAZZARELLO, nato a Mornese (AL) il 30 maggio 1955, residente a Pavia (PV) alla via Luino n.10, cittadino italiano, codice fiscale: MZZ PNG 55E30 F737Y, con nomina in data 29/11/2022 riveste le qualifiche di consigliere e di vice presidente del consiglio di amministrazione. Al vice presidente spettano inoltre tutte le attribuzioni del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

- il signor ROBERTO NAPPI nato a Pavia (PV) il 5 marzo 1974, residente a Pavia (PV) alla via Giuseppe Moruzzi n.47, cittadino italiano, codice fiscale: NPP RRT 74C05 G388F, con nomina in data 25/10/2017 riveste la qualifica di consigliere a vita del consiglio di amministrazione.

- il signor PAOLO BACCHI, nato a Pavia (PV) il 7 marzo 1953, residente a Pavia in Viale Montegrappa n.3, cittadino italiano, codice fiscale: BCC PLA 53C07 G388A, con nomina in data 28/10/2019 riveste la qualifica di consigliere del consiglio di amministrazione.

- la signora LARA MERIGHI, nata a Sermide (MN) il 21 luglio 1951, residente a Ferrara (FE) alla via Formignana n.56, cittadina italiana, codice fiscale: MRG LRA 51L61 I632U, con nomina in data 25/10/2017 riveste la qualifica di consigliere del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione, nella sua composizione collegiale, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento degli scopi della Fondazione.

- Dott. MAURIZIO BIANCHI, nato a Pavia (PV) il 2 febbraio 1971, domiciliato a Travacò Siccomario (PV) in Via Dante Alighieri n. 4/13, codice fiscale BNC MRZ 71B02 G388W, cittadino italiano, Dottore Commercialista il quale riveste la carica di Revisore dei Conti, tale nominato in data 12 marzo 2019;

	* che la trasformanda Fondazione beneficerà	
	dell'accreditamento utile al contributo del 5X1000 (cinque per mille) tramite il seguente IBAN: IT56 F030 6909 6061 0000 0060 512 * che operano nella suddetta Fondazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS (C.I.R.N.A.) ONLUS" n. 1 (uno) lavoratori dipendenti e n. 0 (zero) volontari; * che attualmente non risultano procedure in corso nei confronti della Fondazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS (C.I.R.N.A.) ONLUS". Inoltre, sempre al fine dell'iscrizione al RUNTS, per quanto concerne la situazione patrimoniale della Fondazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS (C.I.R.N.A.) ONLUS" il Presidente rinvia agli ultimi tre bilanci d'esercizio regolarmente approvati e alla perizia redatta in data 13 ottobre 2023 dal Dr. Paolo Bresciani, nato a Mantova il giorno 8 settembre 1964, dottore commercialista, con studio in Pavia piazza Castello n. 19, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pavia al n. 150/A e al Registro dei revisori Contabili al n. 8127 con D.M. 12 aprile 1995, asseverata con verbale a rogito notaio Giorgio Beluffi di Pavia in pari data al n. 10.065 di repertorio che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A", dalla quale emerge un patrimonio netto della Fondazione di euro 167.361,00 (centosessantasettemilatrecentosessantuno virgola zero zero), patrimonio idoneo ai fini delle delibere relative agli argomenti posti all'ordine del giorno. A conclusione della sua esposizione il Presidente, constata che: - nessuno degli intervenuti si è opposto alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; - nessuno degli intervenuti ha richiesto di rendere dichiarazioni pertinenti agli argomenti posti all'ordine del giorno da riassumere nel presente verbale. Il consiglio di amministrazione della Fondazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS (C.I.R.N.A.) ONLUS", dopo breve discussione, col voto favorevole di tutti i membri presenti e/o collegati, quindi, all'unanimità degli intervenuti e in conformità a quanto stabilito dall'art.9 del vigente statuto, DELIBERA 1) di trasformare la Fondazione dall'attuale forma di Onlus in Ente Filantropico del Terzo Settore, avente la seguente denominazione " CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE APPLICATE ENTE FILANTROPICO ETS" 2) L' Ente ha sede nel comune di Pavia (PV), Piazza Castello n. 19. 3) L'Ente Filantropico persegue, senza scopo di lucro,	

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art 5 DLGS 117/2017:

g) formazione universitaria e post-universitaria;
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esclusivo la Fondazione intende svolgere attività in materia di:

1. Ricerca scientifica, clinica osservazionale e traslazionale nel campo delle Neuroscienze, in particolare nel settore delle Cefalee, del Dolore Cronico, delle Malattie extrapiramidali, della Malattia di Alzheimer e di altre patologie neurologiche disabilitanti di interesse sociale;
2. Reti assistenziali cliniche e territoriali operanti a favore di pazienti con disabilità neurologiche, condizioni di disagio psicologico ed emarginazione sociale;
3. Formazione professionale, perfezionamento post-laurea ed aggiornamento mediante didattica frontale e a distanza (e-learning) rivolta in particolare a personale operante in campo medico e socio-sanitario;
4. Informazione tramite periodici, newsletter ed altri strumenti di comunicazione telematica indirizzata in particolare a pazienti, loro familiari, Medici di Medicina Generale, Specialisti in Neurologia e disciplini affini, Operatori del campo sanitario, farmaceutico e para-farmaceutico;
5. Sostegno ad Associazioni e Gruppi pazienti con patologie disabilitanti di interesse neurologico, mediante supporto all'organizzazione dei gruppi stessi ed indirizzo nella definizione ed utilizzazione di percorsi qualificati di tipo diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

La Fondazione, inoltre, può esercitare le seguenti attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.LGS. 117/2017:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve e a lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di

	convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietà sia, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti; c) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività; d) istituire e gestire, direttamente o indirettamente, strutture assistenziali ospedaliere ed extraospedaliere, quali Cliniche, Case di Cura, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Presidi Sanitari di tipo diagnostico, curativo e riabilitativo; e) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche o private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quello della Fondazione medesima; la Fondazione potrà ove ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzi detti; f) promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri, simposi e scambi culturali anche internazionali, in ambito scientifico, medico, paramedico e tecnico, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti e il pubblico, ivi compresi i pazienti cefalalgici e i loro familiari; g) svolgere attività di comunicazione e informazione multimediale, mediante un sito web istituzionale, manuali/quaderni monotematici e pubblicazioni periodiche; h) erogare contributi ad altri ETS o ad enti pubblici che operino nell'ambito della ricerca scientifica di particolare interesse sociale; i) raccogliere, a norma dell'art. 7 del codice del terzo settore, fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi di natura non corrispettiva; tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazioni al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore. La Fondazione CIRNA, altresì, al fine dello svolgimento delle attività culturali di cui sopra, si potrà avvalere dei Gruppi di Studio di Neuroteoretica, Alleanza Cefalalgici, Neolatino delle Cefalee e Confinia Cefalalgica e Neurologica, nonché di altri Gruppi di studio appositamente individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione; 3) di riconfermare i signori SANDRINI GIORGIO, NAPPI GIUSEPPE SAVERINO PASQUALE, MAZZARELLO PAOLO ANGELO, NAPPI ROBERTO, BACCHI PAOLO E MERIGHI LARA nelle loro rispettive	
--	--	--

cariche di Presidente, Presidente Onorario, Vice Presidente

e Consiglieri e il Dott. BIANCHI MAURIZIO nella carica di organo di controllo monocratico.

4) Le regole sull'amministrazione e legale rappresentanza dell'Ente Filantropico risultano dallo statuto contenente anche tutte le norme che disciplinano specificamente il funzionamento dell'Ente stesso, statuto che, approvato e sottoscritto dal comparente, viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

6) di mantenere immutato il patrimonio, approvando la situazione patrimoniale della Fondazione quale risulta dalla perizia allegata al presente verbale sotto la lettera "A";

7) che il primo esercizio finanziario nella forma di Ente Filantropico si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré).

8) di confermare le informazioni, sopra esposte dal Presidente, necessarie ai fini dell'iscrizione dell'Ente Filantropico nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), assicurando la completa e continua corrispondenza dei dati sopra riportati, nonché la loro vigenza in capo all'ente risultante dalla trasformazione. Precisando, inoltre, che la denominazione del trasformato Ente Filantropico "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE APPLICATE ENTE FILANTROPICO ETS" sarà siglabile in "C.I.R.N.A. EF ETS", a far tempo dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore;

9) di dare atto che con la trasformazione verranno mantenuti in essere tutti i rapporti giuridici e processuali preesistenti, inclusi i rapporti di lavoro, che continueranno quindi con l'Ente Filantropico.

10) di conferire al presidente, al vice presidente e a ciascun membro del consiglio di amministrazione, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere e facoltà per dare piena e incondizionata esecuzione alle delibere che precedono al fine di ottenere l'iscrizione del presente verbale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il tutto con ogni più ampia autorizzazione anche per quanto non espressamente previsto dalle superiori delibere in modo che non si possa mai eccepir loro difetto o carenza di mandato (avvalendosi anche dell'intervento del notaio rogante).

Il Presidente nell'accertare il risultato delle votazioni riscontra che tutti i membri (interpellati per appello nominale) hanno votato a favore dell'adozione delle delibere relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, conseguentemente, stante l'unanimità dei consensi, dichiara validamente e regolarmente adottate le delibere che precedono, in quanto conformi alla legge e alle disposizioni contenute nel vigente statuto.

Sono poste a carico della Fondazione trasformata spese e

tasce inerenti a questo atto ammontanti, in via approssimativa, a circa euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero).

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Consiglio viene sciolto alle ore diciotto (h.18).

In conformità alle vigenti disposizioni di legge si allega sotto la lettera "B" al presente verbale lo statuto aggiornato contenente le modifiche sopra deliberate.

* * * * *

Il comparente signor SANDRINI GIORGIO autorizza l'intestazione, ad avvenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore, con la nuova denominazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE APPLICATE ENTE FILANTROPICO ETS" di tutti i beni, licenze, contratti di ogni genere ivi compresi contratti di leasing e di locazione, beni mobili (anche registrati), beni immobili, privative, conti correnti di qualsiasi genere e natura già intestati alla Fondazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS (C.I.R.N.A.) ONLUS".

Ai fini della trascrizione e della voltura catastale il comparente dà atto che la Fondazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS (C.I.R.N.A.) ONLUS" è titolare dei seguenti beni immobili

in Borgarello (PV)

Viale Enrico Berlinguer n.3,

- per la quota intera della piena proprietà:

a) appartamento ad uso civile abitazione, censito al Catasto Fabbricati di Borgarello (PV), come segue:

foglio 3 (tre) - mappale 1683 (milleseicentottantatré) subalterno 3 (tre) e mappale 1686 (milleseicentottantasei) graffiati tra loro Viale Enrico Berlinguer piano T - A/3 - classe 3 - vani 3 - superficie catastale totale metri quadrati 57 totale escluse aree scoperte metri quadrati 51 - rendita catastale euro 131,70;

Confini da nord in senso orario: appartamento di proprietà di terzi per due lati, pianerottolo comune e mappale 1939 per due lati.

b) box ad uso privata autorimessa, censito al Catasto Fabbricati di Borgarello (PV), come segue:

foglio 3 (tre) - mappale 1690 (milleseicentonovanta) subalterno 7 (sette) Viale Enrico Berlinguer piano S1 - C/6 - classe 2 - superficie catastale mq 27 totale mq 31 - rendita catastale euro 54,38;

Confini da nord in senso orario: proprietà di terzi, vano scala comune, proprietà di terzi.

- per la quota di 568/100.000 (cinquecentosessantotto centomillesimi) della piena proprietà:

- area destinata a strada, distinta al Catasto dei Fabbricati di Borgarello (PV) come segue:

foglio 3 (tre) mappale 1939 (millenovecentotrentanove) -

viale Enrico Berlinguer n.3 piano T - area urbana -
superficie mq 8500 senza classe e senza redditi.

Confini da nord in senso orario: mappali 1687, 1732, 1917,
1923, 1885, 1737 e 2272.

Provenienza

Le porzioni immobiliari sopra descritte sono pervenute alla
Fondazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE
AVANZATE ONLUS (C.I.R.N.A.) ONLUS" come segue:

* relativamente alla piena proprietà dell'appartamento e del
box in Borgarello (PV) in virtù di atto a rogito notaio
Antonio Trotta di Vigevano in data 27 ottobre 2003 n.
110177/32769 di repertorio, regolarmente registrato e
trascritto a Pavia il 12 novembre 2003 ai nri. 22699/12966;

* relativamente alla quota di 568/100000
(cinquecentosessantotto centomillesimi) della piena
proprietà dell'area urbana in virtù di atto a rogito notaio
Antonio Trotta di Vigevano in data 18 maggio 2006,
regolarmente registrato e trascritto a Pavia il 6 giugno
2006 ai nri. 14271/7915.

Ai fini della normativa antiriciclaggio, il comparente dà
atto che gli intervenuti hanno confermato:

- di non essere persone politicamente esposte;
- che lo scopo e la natura dell'operazione qui perfezionata
sono esattamente quelli risultanti dal presente atto;
- che il titolare effettivo dei rapporti giuridici in
oggetto è il medesimo comparente.

La parte dichiara di aver ricevuto l'informativa prevista
dalla normativa sulla privacy e autorizza me notaio al
trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente
atto, per gli adempimenti necessari e dovuti in esecuzione
dello stesso, per esigenze organizzative dell'ufficio e per
gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Richiesto, io notaio ho redatto il superiore verbale che ho
letto al comparente il quale lo approva, dispensandomi
espressamente dalla lettura degli allegati.

Questo atto, scritto su cinque fogli, in parte a macchina da
persona di mia fiducia e, in parte, da me notaio di mio
pugno, occupa diciotto pagine quasi integralmente e parte
della presente diciannovesima pagina sin qui.

Firmato: Giorgio Sandrini

Firmato: Enrico Majoni (I.S.)

Allegato "A"

CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE AVANZATE ONLUS

PAVIA – PIAZZA CASTELLO N. 19

Registro persone giuridiche Prefettura di Pavia n. 467

Codice fiscale 10242930153

Situazione patrimoniale al 31/07/2023

Stato Patrimoniale

	31/07/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	140.180	140.180
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>140.180</i>	<i>140.180</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>140.180</i>	<i>140.180</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	873	40.565
esigibili entro l'esercizio successivo	-	40.565
9) crediti tributari	5.818	67
esigibili entro l'esercizio successivo	-	67
12) verso altri	-	32
esigibili entro l'esercizio successivo	-	32
<i>Totale crediti</i>	<i>6.691</i>	<i>40.664</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	27.602	43.779
3) danaro e valori in cassa	290	319
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>27.892</i>	<i>44.098</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>34.583</i>	<i>84.762</i>
D) Ratei e risconti attivi	87	83

Roberto

	31/07/2023	31/12/2022
Totale attivo	174.850	225.025
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	160.102	160.102
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(40.150)	(17.924)
2) altre riserve	60.955	60.956
Totale patrimonio libero	20.805	43.032
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(13.546)	(22.226)
Totale patrimonio netto	167.361	180.908
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.103	1.628
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	45
esigibili entro l'esercizio successivo	-	45
6) acconti	-	1.250
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.250
7) debiti verso fornitori	2.547	33.210
esigibili entro l'esercizio successivo	-	33.210
9) debiti tributari	150	5.476
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.476
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	583	585
esigibili entro l'esercizio successivo	-	585
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	906	557
esigibili entro l'esercizio successivo	-	557
12) altri debiti	1.200	1.366
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.366
Totale debiti	5.386	42.489
Totale passivo	174.850	225.025

Handwritten signature: G. Rep

RELAZIONE GIURATA

(articolo 22, 4^ comma D. Lgs. 117/2017)

Il sottoscritto dott. Paolo Bresciani, nato a Mantova (MN) 1'8/09/1964, BRSPLA64P08E897I, con studio professionale in Pavia, Piazza Castello n. 19, revisore legale iscritto con D.M. 12/4/1995 al n. 8127 del registro revisori legali, redige la presente relazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22, 4^ comma del D. Lgs. 117/2017 relativamente al patrimonio della Fondazione Centro Italiano di Ricerche Neurologiche Avanzate ONLUS con sede in Pavia, piazza Castello n. 19, iscritta al Registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Pavia al n. 467.

La verifica della consistenza del patrimonio viene effettuata in relazione alla situazione patrimoniale redatta con riferimento al 31 luglio 2023 (allegato "A"), approvata dal consiglio direttivo nella riunione del 5 ottobre 2023.

In relazione alle poste patrimoniali esposte nella suddetta situazione patrimoniale il sottoscritto evidenzia quanto segue.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo, rivalutato ai sensi della Legge 2/2009 per euro 60.325.

Il valore esposto, pari ad euro 140.180, non è inferiore al presumibile valore di realizzo.

Attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di riferimento della situazione patrimoniale

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Paolo Bresciani

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Pertanto il sottoscritto perito è in grado di attestare che il patrimonio netto della Fondazione Centro Italiano di Ricerche Neurologiche Avanzate ONLUS, con riferimento alla data del 31 luglio 2023, risulta essere pari a euro 167.361, superiore all'importo previsto dall'articolo 22, 4^a comma del D. Lgs. 117/2017.

Padua, 13 ottobre 2023

Paolo Bresciani

Paolo Bresciani



Luigi *Bresciani*

N. 20065

di Repertorio

-----VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

-----REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023 (duemilaventitre)

il giorno 13 (tredici)

del mese di ottobre.

In Pavia nel mio studio in Via Scopoli n. 10/C.

Davanti a me dott. Giorgio BELUFFI, Notaio in Pavia, ed iscritto pres-

so il Collegio Notarile di Pavia, Vigevano e Voghera è presente il si-

gnor:

BRESCIANI dott. Paolo, nato a Mantova il giorno 8 settembre 1964,

residente a Pavia Viale della Libertà n. 6, C.F.: BRS PLA 64P08

E897I, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti con-

tabili di Pavia al n. 150/A iscritto al Registro dei Revisori Contabili al

numero 8127 con D.M. del 12 aprile 1995-----

-----Persona

della cui identità personale io notaio sono certo il quale mi ha pre-

sentato la relazione peritale che precede, costituita da 04 - 10/23

fogli: scritto per due pagine e dall' allegata
 situazione patrimoniale costituita da un mezzo foglio
 scritto per due pagine —————

chiedendo di asseverarla con giuramento, omessane da me Notaio la

lettura per espressa volontà del Componente.-----

Aderendo alla richiesta ammonisco a sensi di legge il componente il

quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:-----



"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".-----

-----Ho letto

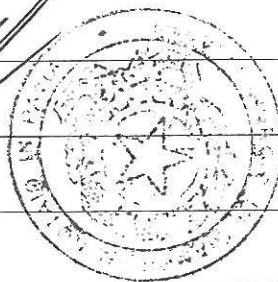
questo atto al comparente che lo approva, conferma e con me notaio

lo sottoscrive, alle ore *nove e venti di ore*

Consta il presente atto di un foglio scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a penna da me Notaio per una pagina e questa seconda fin qui.

Rob Bresini

47 *Per*



STATUTO
FONDAZIONE "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE
APPLICATE ENTE FILANTROPICO ETS" (C.I.R.N.A EF ETS)

ART. 1 COSTITUZIONE - SEDE - DURATA

E' costituita una Fondazione sotto la denominazione "CENTRO ITALIANO DI RICERCHE NEUROLOGICHE APPLICATE ENTE FILANTROPICO ETS" (C.I.R.N.A EF ETS) con sede in Pavia, Piazza Castello n. 19.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali la Fondazione è iscritta.

La Fondazione, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, si impegna a utilizzare le locuzioni "ente filantropico" ed "ente del terzo settore" o in alternativa gli acronimi "EF" "ETS" e si impegna altresì a uniformare l'organizzazione a principi di democrazia interna.

La Fondazione ha durata indeterminata.

ART. 2 SCOPO E ATTIVITA' CONNESSE

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art 5 DLGS 117/2017:

g) formazione universitaria e post-universitaria;
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esclusivo la Fondazione intende svolgere attività in materia di:

1. Ricerca scientifica, clinica osservazionale e traslazionale nel campo delle Neuroscienze, in particolare nel settore delle Cefalee, del Dolore Cronico, delle Malattie extrapiramidali, della Malattia di Alzheimer e di altre patologie neurologiche disabilitanti di interesse sociale;
2. Reti assistenziali cliniche e territoriali operanti a favore di pazienti con disabilità neurologiche, condizioni di disagio psicologico ed emarginazione sociale;
3. Formazione professionale, perfezionamento post-laurea ed aggiornamento mediante didattica frontale e a distanza (e-learning) rivolta in particolare a personale operante in campo medico e socio-sanitario;
4. Informazione tramite periodici, newsletter ed altri strumenti di comunicazione telematica indirizzata in particolare a pazienti, loro familiari, Medici di Medicina Generale, Specialisti in Neurologia e disciplini affini, Operatori del campo sanitario, farmaceutico e para-farmaceutico;
5. Sostegno ad Associazioni e Gruppi pazienti con patologie disabilitanti di interesse neurologico, mediante supporto all'organizzazione dei gruppi stessi ed indirizzo nella definizione ed utilizzazione di percorsi qualificati di tipo diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

La Fondazione, inoltre, può esercitare le seguenti attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.LGS. 117/2017:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve e a

lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietà sia, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;

d) istituire e gestire, direttamente o indirettamente, strutture assistenziali ospedaliere ed extraospedaliere, quali Cliniche, Case di Cura, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Presidi Sanitari di tipo diagnostico, curativo e riabilitativo;

e) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche o private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quello della Fondazione medesima; la Fondazione potrà ove ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzi detti;

f) promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri, simposi e scambi culturali anche internazionali, in ambito scientifico, medico, paramedico e tecnico, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti e il pubblico, ivi compresi i pazienti cefalalgici e i loro familiari;

g) svolgere attività di comunicazione e informazione multimediale, mediante un sito web istituzionale, manuali/quaderni monotematici e pubblicazioni periodiche;

h) erogare contributi ad altri ETS o ad enti pubblici che operino nell'ambito della ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) raccogliere, a norma dell'art 7 del codice del terzo settore, fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi di natura non corrispettiva; tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazioni al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

La Fondazione CIRNA, altresì, al fine dello svolgimento delle attività culturali di cui sopra, si potrà avvalere dei Gruppi di Studio di Neuroteoretica, Alleanza Cefalalgici, Neolatino delle Cefalee e Confinia Cefalalgica e Neurologica, nonché di altri Gruppi di studio appositamente individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

ART. 3 PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione, originariamente consistente, come indicato nell'atto costitutivo, della somma di Euro 160.101,64 di cui: Euro 128.597,77 conferiti a titolo di liberalità dai fondatori, Euro 31.503,87 donati alla Fondazione dai benefattori; questi fondi sono stati in seguito investiti, a scopo cautelativo, nell'acquisto di una proprietà immobiliare.

Fanno inoltre parte del patrimonio della Fondazione:

- tutti i beni mobili ed immobili, titoli e quanto altro perverrà alla Fondazione a titolo di mera elargizione o contributo da privati, sempre che espressamente destinati ad incrementare il patrimonio della Fondazione per il raggiungimento degli scopi previsti dai fondatori;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- economie di amministrazione.

ART. 4 DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri ETS che, per

legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Sono vietate, inoltre, le seguenti operazioni:

- l'effettuazione di cessione di beni e prestazioni di servizi a fondatori, componenti gli organi amministrativi e di controllo, soggetti a qualsiasi titolo operanti in seno alla Fondazione o alle dipendenze di questa, soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore della Fondazione, nonché ai parenti entro il terzo grado ed agli affini entro il secondo grado di questi, a condizioni di favore in ragione delle predette qualità;
- l'acquisizione di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro normale valore di mercato;
- la corresponsione ai componenti gli organi amministrativi e di controllo di emolumenti individuali annui superiori al compenso massimo previsto, dal D.P.R. 10 ottobre 1994, n. 645 e dal Decreto Legge 21 giugno 1995, n. 239, convertito dalla Legge 3 agosto 1995, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, per il presidente di Collegio Sindacale di società per azioni;
- la corresponsione ai lavoratori dipendenti di salari o stipendi superiori del 20% rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di lavoro;
- la corresponsione a soggetti diversi dalle Banche e dagli intermediari finanziari autorizzati di interessi passivi superiori di quattro punti al tasso ufficiale di sconto in dipendenza di prestiti di ogni genere.

ART. 5 ALBO DEI BENEFATTORI

Presso la Fondazione è istituito l'Albo dei Benefattori, nel quale vengono iscritti, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tutti coloro che abbiano apportato, anche in veste di Enti ed Istituzioni, un contributo significativo, economico, scientifico e d'immagine, al consolidamento della Fondazione.

I membri iscritti al l'Albo dei Benefattori verranno sottoposti a revisione periodica, da parte del Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare la costante presenza dei requisiti necessari per far parte di tale Albo.

L'assemblea dei benefattori nomina, con voto a maggioranza semplice, espresso anche con mezzi di telecomunicazione, il consigliere riservato ai benefattori di cui alla lettera C) dell'art 7 del presente statuto e il membro dell'organo di controllo di cui al successivo art. 11, senza poteri di revoca.

I pazienti iscritti alla sezione speciale dell'albo, riuniti in assemblea, provvederanno alla designazione, senza poteri di revoca, del consigliere loro riservato dalla stessa lettera c) dell'art 7 .

ART. 6 AMMINISTRAZIONE

Gli organi della Fondazione sono:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione;
- c) il Presidente Onorario;
- d) il Comitato Tecnico scientifico
- e) l'Organo di controllo

ART. 7 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri.

La sua composizione sarà la seguente:

- a) i Consiglieri a vita in persona dei Signori Roberto Nappi, Giuseppe Gualdino Accroglia e Giorgio Sandrini .

Ciascun Consigliere a vita ha facoltà, con il gradimento degli altri consiglieri a vita, di designare, alla carica di consigliere, in sua vece, altra persona o rappresentante legale di ente e così in perpetuo.

Qualora il Consigliere a vita decaduto non abbia provveduto alla designazione di cui sopra, vi provvederanno i Consiglieri a vita superstiti, con decisione unanime;

b) il Presidente Onorario, nominato ai sensi dell'art.10;

c) quattro consiglieri nominati rispettivamente:

- uno dai Benefattori, con deliberazione comune adottata a maggioranza;

- uno designato dal Presidente del CIRNA, sentito il Rettore dell'Università di Pavia, anche nella sua veste di Presidente della Fondazione IRCCS C.Mondino, scelto prioritariamente tra persone particolarmente esperte nel campo dell'informatica e della comunicazione digitale;

- uno designato dai pazienti aderenti all'Al.Ce e iscritti in una apposita sezione dell'Albo dei Benefattori; dalle Associazioni Pazienti che ricevono il supporto di CIRNA con titolo di priorità per Alleanza Cefalalgici e scelto tra i membri delle Associazioni medesime

- uno proposto dai Responsabili dei gruppi di attività del CIRNA. dal Presidente del Comitato Scientifico.

Costituirà titolo di priorità nella scelta l'appartenenza ad Enti Pubblici o Privati con cui la Fondazione ha collaborato e collabora, con particolare riferimento alle Università degli Studi

di Pavia e Roma La Sapienza ,e per quanto riguarda gli Enti privati l'IRCCS C.Mondino di Pavia.

I membri del Consiglio di Amministrazione sub a) e b) restano in carica a vita, i membri sub c) restano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il Consiglio d'Amministrazione potrà ritenersi validamente costituito ed operare con la presenza dei membri sub lett. a) e b) del secondo comma del presente articolo.

Il membro del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, si procederà alla cooptazione di un nuovo membro, che resterà in carica sino alla scadenza del triennio. Per i consiglieri a vita si procederà secondo quanto previsto nella lettera sub a).

Il Consiglio di Amministrazione nomina al proprio interno il Presidente, su proposta e con il gradimento dei membri sub a) del secondo comma del presente articolo, ed il Vice Presidente.

ART. 8 COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione per il raggiungimento degli scopi statuari.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare, in tutto o in parte, i suddetti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad uno o più dei suoi membri, sia congiuntamente che disgiuntamente.

Redige e approva il bilancio di previsione di tipo economico e la relativa relazione corredata dalla relazione e dal parere dell'organo di controllo entro il mese di ottobre di ciascun anno, redatto secondo le vigenti norme.

Entro il mese di maggio di ciascun anno redige ed approva con le modalità di cui al precedente comma, il bilancio consuntivo. Tale termine può essere prorogato al 30 giugno quando particolari motivi lo rendano necessario.

I bilanci approvati vengono trasmessi agli organi di controllo secondo le vigenti norme.

Il Consiglio di Amministrazione ha il potere di apportare modifiche allo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì 1) attribuire parte dei propri poteri a un

Consigliere Delegato; 2) autorizzare il Presidente a nominare un Procuratore per il compimento di determinati atti e/o di categorie di atto; i poteri del consigliere delegato e dei procuratori saranno precisati nella delibera di autorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre nomina il Direttore scientifico, che partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo, e su sua proposta i membri del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare infine il Direttore Generale, su proposta del Presidente, delle figure tecniche, con un massimo di tre, che parteciperanno alle riunioni del Consiglio con voto consultivo, e il Segretario-Tesoriere e ne determina le rispettive attribuzioni e funzioni.

ART. 9 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno per l'approvazione dei bilanci e tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno; viene anche convocato su richiesta scritta, diretta al Presidente, di almeno due componenti. Il Presidente, dovrà provvedere alla convocazione entro un mese dalla richiesta.

La convocazione avviene senza obblighi di forma purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

La convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni, che deve essere palese, occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto processo verbale su apposito libro e tale verbalizzazione deve essere sottoscritta dal Presidente e dal Segretario, che all'occorrenza può essere sostituito da un Consigliere.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.

ART. 10 PRESIDENTE -VICE PRESIDENTE – PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio d'Amministrazione al proprio interno, ai sensi dell'art. 7.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, che rappresenta di fronte ai terzi e in giudizio convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e determina gli oggetti da inserire nell'ordine del giorno, sovrintende al regolare funzionamento della Fondazione, vigila sull'attività degli uffici e dei servizi, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, esercita tutte le funzioni demandategli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Presidente autorizza impegni di spesa nei limiti annualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sui capitoli di bilancio.

Nei casi di urgente necessità adotta, sotto la propria responsabilità, gli atti deliberativi di competenza del Consiglio di Amministrazione necessari per non compromettere il funzionamento dell'Ente, con esclusione di quelli riguardanti modifiche statutarie, bilanci e regolamenti, e li sottopone all'esame del Consiglio medesimo nella prima sua riunione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente Onorario della Fondazione è nominato

dai Consiglieri a vita con deliberazione adottata a maggioranza, scelto tra persone che si siano distinte per qualità professionali e morali nei settori di attività della Fondazione. Il Presidente onorario resterà in carica a vita ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione.

ART. 11 COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione "CENTRO ITALIANO per la RICERCA nelle NEUROSCIENZE APPLICATE ETS" è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Scientifico che lo presiede.

I componenti restano in carica durante tutto il mandato del Direttore scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce su convocazione del Direttore Scientifico.

Ha il compito di formulare pareri consultivi e di supporto sui programmi e sugli obiettivi della Fondazione, con particolare riguardo a quelli di carattere scientifico.

ART. 12 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Assemblea dei Benefattori nomina un organo di controllo monocratico ai sensi dell'art.30 del DLGS 117/2017. Al componente dell'organo si applicano le disposizioni di cui all'art 2399 e deve essere scelto tra i soggetti di cui all'art 2397 del codice stesso.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul corretto funzionamento. Esso esercita inoltre anche il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione contabile.

L'organo di controllo esercita, inoltre, i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7,8 del DLGS 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art 14 dello stesso decreto legislativo.

Esso può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali.

Qualora vengano superati i limiti di cui all'art 31 del DLGS 117/2017 l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.

ART. 13 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario inizia con il 1° gennaio e si chiude con il 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 14 NORME FINALI E TRANSITORIE

All'atto della costituzione i fondatori procedono alle nomine degli organi statutari.

In occasione di ogni modificazione statutaria che comporti un'alterazione della composizione degli organi statutari, si provvederà alla nuova nomina degli stessi.

ART. 15 SCIoglimento

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione della Fondazione "Centro italiano di Ricerche Neurologiche Avanzate ETS" il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 Luglio 2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che la Fondazione è tenuta ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r secondo le disposizioni previste dal Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82, decorsi i quali il parere si

intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.

ART. 16 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rinvia alle norme del Codice Civile e a quelle del Decreto Legislativo n.117 del 3 Luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

fiorenzo furlini



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 D.Lgs. 30/12/2010 n. 235.

Arona, 12 (dodici) dicembre 2023 (duemilaventitrè).